

N. R.G. [REDACTED]



**TRIBUNALE ORDINARIO di RAVENNA**

**SEZIONE CIVILE**

Nella causa civile iscritta al n. r.g. [REDACTED] promossa da:

- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])

**RICORRENTI**

contro

- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])

**RESISTENTI**

con la chiamata in causa di

- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])
- [REDACTED] (C.F. [REDACTED])

**TERZI CHIAMATI**

Il Giudice dott. Massimo Vicini ha pronunciato la seguente

**ORDINANZA**



visto il proprio provvedimento del 15/09/2022, che ha disposto la trattazione cartolare del presente procedimento per il 12/10/2022;

viste le note di trattazione scritta depositate dalle parti;

ritenuta la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 696 c.p.c., e in particolare dell'urgenza di verificare a mezzo di C.T.U. lo stato degli appartamenti di proprietà dei ricorrenti, siti in [REDACTED], interessati da gravi fenomeni di infiltrazioni di acqua e liquami che ne pregiudicano sensibilmente il godimento, e richiedono quindi indifferibili interventi di ripristino, anche al fine di prevenire possibili aggravamenti dei danni già esistenti;

visto l'art. 696 c.p.c.;

ammette

l'accertamento tecnico preventivo richiesto dai ricorrenti;

nomina

C.T.U. l'ing. Riccardo Baruzzi, con studio in Ravenna, Via Enrico Pazzi n. 3;

sottopone

fin da ora al C.T.U. il quesito proposto alla pag. 18 del ricorso introduttivo, così riformulato:

*“Accertare l'esistenza e l'entità materiale dei danni presenti negli immobili siti in [REDACTED] e specificamente quelli individuati nelle relazioni peritali allegate al ricorso (docc. 21 e 22), nonché le cause dell'evento dannoso, e indicare i lavori di ripristino da eseguirsi per porre rimedio a tali danni, determinando l'entità dei relativi costi”;*

invita

il C.T.U. a depositare telematicamente entro quindici giorni da oggi la propria dichiarazione di accettazione dell'incarico peritale, con il giuramento di cui all'art. 193 c.p.c., la fissazione della data di inizio delle operazioni, la richiesta di termine per il deposito della relazione ed eventuali ulteriori richieste;

si riserva



di provvedere con successiva ordinanza sulle richieste che verranno formulate dal C.T.U.

Si comunichi.

Ravenna, 12 ottobre 2022

Il Giudice  
dott. Massimo Vicini

